



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 18/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 03/06/2026

Oggetto: AL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - PROPOSTA DI MOZIONE CONSILIARE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPOREALE TONY DRAGO.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **15.25** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**.

Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella in presenza.

Partecipano alla seduta, in presenza, il Responsabile del I Settore, **Dott.ssa A. Bonaccorso**, il Responsabile del VIII Settore **Dott. G. Grimaldi** e, in video collegamento la **Sig.ra A. Cassarino del Settore Economico – finanziario**.

Il Presidente saluta i presenti e alle ore **15.25** chiede al **Segretario Generale** di effettuare l'appello ai fini della validità della seduta.

Il Segretario Generale effettua l'appello a seguito del quale risultano:

GIANSIRACUSA	Presente	GENNUSO GAETANO	Assente
MICHELANGELO		LUPO GIUSEPPE	Presente
BURTI COSIMO	Assente	MELFI MATTEO	Presente
CANNATA SALVO	Presente	NICIFORO MARCO	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente	ROSA PIETRO	Presente
CAVALLO ROSARIO	Assente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
GANCI DESIREE	Assente	RAMETTA GIOVANNI	Presente

Presenti n. 9

Consiglieri: (Rosa, Cannata Carbone, Melfi, Stefio, Niciforo e Rametta ed il Presidente Giansiracusa tutti in presenza video collegamento, **Lupo** (in video in video collegamento).

Assenti n. 4: (Burti, Cavallo, Gennuso e Ganci).

Il Presidente, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, individuati nei Consiglieri: **Carbone, Rametta e Stefio**.

Il Presidente, prima di iniziare i lavori all'odg, fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Niciforo per essere stato riconfermato Consigliere al Comune di Augusta e continuare a mantenere la carica di Consigliere del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Il Presidente, dopo aver esitato il punto n. 3 all'odg, procede con la trattazione del punto n. 4, la proposta di mozione n. 1496/2026 avente ad oggetto: **“PROPOSTA DI MOZIONE CONSILIARE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPORALE TONY DRAGO”**.

Il Presidente introduce la proposta, spiegando che l'obiettivo è l'adozione di una mozione per richiedere una Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla morte del Caporale Tony Drago. Sottolinea che la vicenda è una ferita ancora aperta per la famiglia, per la città di Siracusa e per tutti i cittadini che credono nel dovere dello Stato di garantire verità e giustizia.

Aggiunge che il Consiglio di Siracusa e quello di Melilli si sono già pronunciati favorevolmente.

Spiega che questa storia richiama quella del caso del Caporale Emanuele Scieri. Precisa che oggi si chiede l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso del Caporale Tony Drago.

Il Consigliere Carbone prende la parola e spiega che il Comune di Siracusa è stato il primo ad approvare questa mozione (proposta dal PD). In quell'occasione erano presenti la famiglia di Tony Drago, i legali e il perito di parte. I dettagli forniti dagli avvocati, in particolare sui momenti successivi alla morte del Caporale, hanno convinto il Consiglio che il caso va riaperto, evidenziando forti analogie con la vicenda di Emanuele Scieri (anch'egli Siracusano). I legali sono convinti che non si sia trattato di un suicidio e per questo motivo il Consiglio del Comune di Siracusa ha votato la mozione all'unanimità. Rammenta che, all'epoca, l'istituzione della Commissione d'inchiesta per il caso Scieri fu possibile grazie alla richiesta congiunta di quasi tutti i 21 comuni della provincia, che si unirono approvando la mozione nei rispettivi Consigli Comunali. L'obiettivo attuale è quello di replicare lo stesso percorso per il Caporale Tony Drago.

Conclude rimettendosi al Presidente per decidere se votare l'atto solo come Consiglio Provinciale o se fare in modo che la mozione venga estesa e portata all'ordine del giorno dei singoli Consigli di tutti i Comuni della Provincia.

Il Presidente propone di rafforzare la mozione odierna (già approvata da due Consigli Comunali). Se l'aula è d'accordo, l'obiettivo è impegnare la Presidenza ad inviare il testo a tutti i Consigli Comunali e Provinciali e ai Sindaci, come proposto dal Consigliere Carbone, la quale ha rammentato che l'approvazione (anche simbolica) da parte di numerosi Consigli diede forza al Comitato di Emanuele Scieri.

Prendendo come esempio il Comune di Melilli (che ha inviato la mozione al Consiglio odierno), il Presidente propone di condividere la richiesta di Istituzione della Commissione e di trasmetterne copia a tutti i colleghi Sindaci, ai Consigli Comunali, oltre ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, affinché si facciano promotori dell'iniziativa nelle sedi competenti.

Il Presidente invita quindi a votare la mozione in forma palese con la modalità "chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene lo dichiara e alzi la mano".

Si procede alla votazione

Consiglieri presenti e votanti n. 10 (compreso il Presidente)

Voti favorevoli: n. 10 ((Rosa, Cannata, Carbone, Cavallo, Lupo, Melfi, Stefio, Niciforo, Rametta e il Presidente).

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

PRESIDENZA

Oggetto: Al Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa - Proposta di mozione consiliare per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso del Caporale Tony Drago.

Al Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Mozione ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Allegati: n 1

Premesso che

- Antonino (detto "Tony") Drago è nato a Siracusa il 23 giugno 1989 ed è morto a Roma a soli 25 anni il 6 luglio 2014 in circostanze poco chiare all'interno della caserma militare "Camillo Sabatini" di Roma;
- che la vicenda relativa alla sua morte ha suscitato e continua a suscitare profonda commozione nel Comune di Siracusa e nell'intero territorio provinciale e regionale, alimentando una persistente e legittima richiesta di verità e giustizia da parte dei familiari e della cittadinanza;
- di recente, la sentita esigenza di fare piena luce sui fatti è stata sollevata anche in sede internazionale dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (sentenza "Intranuovo c. Italia" dell'11 Dicembre 2025), la quale ha richiamato l'obbligo dello Stato di garantire accertamenti completi e approfonditi a tutela della vita;
- che la medesima Corte ha ribadito l'obbligo dello Stato di garantire non soltanto la tutela della vita, ma anche l'effettività dell'accertamento dei fatti mediante indagini complete, approfondite e tempestive;
- che la vicenda riveste un evidente e rilevante interesse pubblico, atteso che il decesso è avvenuto all'interno di una struttura militare mentre il giovane prestava servizio per lo Stato;

Considerato che

- il Comune di Melilli, con nota del Presidente del Consiglio Comunale Alessia Mangiafico, ha trasmesso la Deliberazione n. 12/2026 del 27.02.2026, acquisita al protocollo gen. dell'Ente n. 7919 del 17.03.2026 che ha aderito all'analogo atto del Comune di Siracusa del 09.02.2026;
- per tutti questi anni i familiari hanno chiesto verità e giustizia senza ottenere un riscontro definitivo ed esaustivo;

Ritenuto che

- le istituzioni locali hanno il dovere morale e civile di farsi interpreti delle istanze di giustizia che provengono dal territorio, specialmente quando colpiscono giovani concittadini nello svolgimento del proprio servizio a favore dello Stato;
- che questo Consiglio Comunale, quale organo di rappresentanza democratica della collettività, debba esprimere formalmente il proprio orientamento favorevole e il proprio sostegno a questa iniziativa di alto valore civico e morale.

Ritenuto che lo strumento della Commissione Parlamentare d'inchiesta, dotata di autonomi e pieni poteri d'indagine, appare oggi la via più idonea per un definitivo approfondimento della vicenda e per dare risposte esaustive alla famiglia che da troppi anni attende riscontri chiari;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto invita il Consiglio del Libero Consorzio Comunale ad adottare la seguente decisione e per l'effetto

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE E L'INTERO CONSIGLIO

1. A condividere la richiesta di istituzione di una Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul caso del caporale Tony Drago.
2. A trasmettere formale copia del presente atto, una volta approvato da questo Consiglio, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, affinché si facciano promotori dell'iniziativa nelle sedi competenti.



Il Presidente
F. To Dr. Michelangelo Giansiracusa

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di mozione n. 1496/2026 avente ad oggetto: "PROPOSTA DI MOZIONE CONSILIARE PER L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DEL CAPORALE TONY DRAGO".

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIANSIRACUSA MICHELANGELO
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*